

P. GHERRI

seminario 25318

**Metodologia della ricerca ed  
esposizione scientifica**

**ESERCITAZIONE N° 1**

**TITOLI E SCHEMI DI RICERCA**

# ESERCITAZIONE

A) SCEGLIERE **DUE** TRA I SEGUENTI 'TITOLI':

1. LA RESPONSABILITÀ DELL'ORDINARIO PER OMESSA VIGILANZA NELL'AMMINISTRAZIONE DEI BENI TEMPORALI
2. IL RICORSO AMMINISTRATIVO COME STRUMENTO AL SERVIZIO DELLA «COMMUNIO»
3. LE CONSEIL COMME DISCERNEMENT DANS LE GOUVERNEMENT DES INSTITUTS RELIGIEUX SELON LE CANON 627. CAS DES PRETRES DU SACRE-CŒUR.
4. PECULIARITÀ DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CANONICO
5. PERSONALISMO E/O FORMALISMO NEL PROCESSO DI DIRITTO CANONICO?
6. EVOLUTION DE L'ORGANISATION AU NIVEAU DE L'EGLISE DE DROIT PROPRE

B) GUIDATI DALLA "PRIMA SCHEDA TECNICA" (pp. 227-230) INDIVIDUARE LA 'STRUTTURA' DI TALI RICERCHE E FARNE UN CORRISPONDENTE SCHEMA DI SVOLGIMENTO (INDICE DEI CAPITOLI E LORO CONTENUTO).

C) SPIEGARE BREVEMENTE IL 'PERCHÉ' DI QUELLO CHE SI È FATTO.

D) DOPO AVER REDATTO IL 'PROPRIO' SCHEMA DI SVILUPPO DEI 2 TITOLI SCELTI, **ANALIZZARE GLI SCHEMI ALLEGATI** (SOLO PER I 2 TITOLI SCELTI) ESPRIMENDO UNA 'VALUTAZIONE' CRITICA E RAGIONATA CIRCA LORO APPROPRIATEZZA.

# **Peculiarità dell'atto amministrativo canonico**

## **PARTE I**

### **Il sistema amministrativo nella chiesa**

1. Cap. La funzione amministrativa ecclesiale.
2. Cap. La potestà esecutiva e l'amministrazione ecclesiastica.
3. Cap. L'evoluzione del sistema amministrativo.
4. Cap. L'amministrazione subordinata al diritto.

## **PARTE II**

### **L'atto amministrativo**

1. Cap. Configurazione storica e scientifica del concetto di atto amministrativo.
2. Cap. Qualificazione degli atti amministrativi: distinzione tra attività legislativa e attività giudiziale.
3. Cap. Conferimento del potere legislativo ai dicasteri della Curia romana.
4. Cap. L'atto amministrativo nel diritto canonico.
5. Cap. Gli atti amministrativi singolari: classificazione.

## **PARTE III**

### **Peculiarità dell'atto amministrativo singolare**

1. Cap. Elementi dell'atto amministrativo.
2. Cap. Perfezione, efficacia e validità.
3. Cap. Efficacia.
4. Cap. Procedimento.
5. Cap. Invalidità.
6. Cap. Il silenzio amministrativo.
7. Cap. La responsabilità dell'amministrazione ecclesiastica nel C.I.C.

# **LA RESPONSABILITA' DELL'ORDINARIO PER OMESSA VIGILANZA NELL'AMMINISTRAZIONE DEI BENI TEMPORALI**

## **1. Introduzione**

### **2. Nomina dei Presbiteri e della Curia da parte del Vescovo :**

- ⇒ Nomina dei sacerdoti secolari;
- ⇒ Nomina dei Parroci e dei vice Parroci e la provvista ecclesiale;
- ⇒ Nomina dei rappresentanti delle persone giuridiche pubbliche;
- ⇒ Nomina dello staff della curia.

### **3. Potere del Vescovo Diocesano in ordine a:**

- ⇒ Nomina e revoca dei preposti a persone giuridiche della Chiesa;
- ⇒ Controllo su atti patrimoniali e non posti in essere da parte dei preposti a persone giuridiche della Chiesa;
- ⇒ Controllo su atti patrimoniali e non posti in essere da parte dei presbiteri incardinati nella Diocesi;
- ⇒ Intervento del Vescovo Diocesano negli atti inerenti beni appartenenti alla Diocesi;
- ⇒ Intervento del Vescovo Diocesano negli atti inerenti beni appartenenti alle Parrocchie della Diocesi;
- ⇒ Intervento del Vescovo Diocesano negli atti inerenti beni appartenenti alle persone giuridiche di diritto particolare;

### **4. Profili di responsabilità patrimoniale del Vescovo Diocesano per atti posti in essere ovvero per omissione:**

- ⇒ Profilo di responsabilità contrattuale;
- ⇒ Profilo di responsabilità extracontrattuale;
- ⇒ Profilo di responsabilità oggettiva;
- ⇒ Peculiare responsabilità non riconducibile a nessuno dei paradigmi di natura civile.

### **5. La responsabilità patrimoniale del Vescovo Diocesano nella dottrina e nella giurisprudenza:**

- ⇒ Nelle sentenze civili;
- ⇒ Nelle sentenze del S.T. della segreteria Apostolica;
- ⇒ Nelle sentenze della Rota Romana.

## **6. Conclusioni**

# EVOLUTION DE L'ORGANISATION AU NIVEAU DE L'EGLISE DE DROIT PROPRE

## Table des matières

### Chapitre I: Théories de l'organisation

#### 1.1- Les différentes écoles d'organisation

##### 1.1.1- «L'école classique»

1.1.1.1- La « Bureaucratie de Max Weber »

1.1.1.2- Le « fonctionnement d'Henri Fayol »

1.1.1.3- Le «technique d'Urwick»

1.1.1.4- La « version américaine »

##### 1.1.2- L'école néo-classique

1.1.2.1- La « division du travail »

1.1.2.2- «Processus d'échelon et processus fonctionnel »

1.1.2.3- La structure

1.1.2.4- Le « champ de contrôle utile »

##### 1.1.3- L'école moderne

#### 1.2- Efficacité de l'organisation

#### 1.3- La participation dans l'organisation de l'Eglise catholique

##### 1.3.1- Introduction

##### 1.3.2- La "participation" au niveau de l'organisation de l'Eglise catholique en sa totalité

1.3.2.1- La «communion»

1.3.2.2- «Communion et participation»

1.3.2.3- «Communion, participation et organisation»

1.3.2.4- L'organigramme de l'Eglise catholique universelle

##### 1.3.3- La "participation" au niveau des Eglises particulières ou diocèses ou éparchies

1.3.3.1- L'évêque diocésain

1.3.3.2- Le presbyterium

1.3.3.3- La curie diocésaine

1.3.3.4- Les structures de concertation

1.3.3.5- L'organigramme de l'Eglise particulière

##### 1.3.4- La «participation» dans les Eglises patriarcales

### Chapitre II: Organisation de l'Eglise catholique

#### 2.1- Eglise Catholique Universelle

##### 2.1.1-La primauté romaine en Occident

2.1.1.1- L'Evêque de Rome est «Le» Successeur de Pierre

2.1.1.2-Vers une primauté juridique et universelle

2.1.1.3-Son pouvoir sur l'Eglise universelle et les Eglises particulières

##### 2.1.2- Le Collège des Evêques

2.1.2.1- Modalités de l'exercice du pouvoir du Collège des Evêques

2.1.2.2-Le Pape et le Concile Oecuménique

2.1.2.3- Les participants au Concile Œcuménique

##### 2.1.3-Le Synode des Evêques

2.1.3.1-Définition

2.1.3.2-Fonctionnement

##### 2.1.4- Les Cardinaux

2.1.4.1- Définition

2.1.4.2- Composition et organisation

- 2.1.5- La Curie Romaine
  - 2.1.5.1- Les Services administratifs (art. 171-179)
  - 2.1.5.2- Autres administrations de la Curie romaine (art. 180-182)
  - 2.1.5.3- D'autres organismes ou personnes
- 2.1.6- Les Légats du Pontife romain
  - 2.1.6.1- Vatican II et les Légats
  - 2.1.6.2- La mission des Légats
  - 2.1.6.3- Les différentes tâches du Légat pontifical:
- 2.2- Eglise catholique de droit propre
  - 2.2.1- Eglises de droit propre
    - 2.2.1.1- L'élément « SUI IURIS»
  - 2.2.2- L'élément «Ritus est patrimonium...»
    - 2.2.2.1- Le patrimoine religieux
    - 2.2.2.2- Le patrimoine culturel
    - 2.2.2.3- Un seul patrimoine religieux et culturel

### **Chapitre III: Modèle organisationnel d'une Eparchie**

- 3.1- L'Eparchie et l'Evêque éparchial
  - 3.1.1- Définition de l'Eparchie
  - 3.1.2- Nature du pouvoir de l'Evêque éparchial
  - 3.1.3- L'élection de l'évêque éparchial
  - 3.1.4- Droits et devoirs
  - 3.1.5- Vacance du siège episcopa
  - 3.1.6- Les administrateurs apostoliques
- 3.2- Les évêques coadjuteurs et les évêques auxiliaires
  - 3.2.1- L'évêque coadjuteur
  - 3.2.2- L'évêque auxiliaire
- 3.3- Les organismes qui assistent l'évêque éparchial dans le gouvernement de l'Eglise
  - 3.3.1- L'assemblée éparchiale
    - 3.3.1.1- Sa composition
    - 3.3.1.2- Préparation des matières à traiter dans l'Assemblée
  - 3.3.2- La curie éparchiale
    - 3.3.2.1- Le Protosyncelle
    - 3.3.2.2- Les Syncelles
    - 3.3.2.3- Le Chancelier et les autres notaires, et les archives de la Curie éparchiale
    - 3.3.2.4- L'Econome éparchial et le Conseil pour les affaires économiques
  - 3.3.3- Le conseil presbytéral et le collège des consultants éparchiaux
  - 3.3.4- Le conseil pastoral
  - 3.3.5- Les protopresbytres

### **Conclusion**

### **Bibliographie**

# PERSONALISMO E/O FORMALISMO NEL PROCESSO DI DIRITTO CANONICO?

## CAPITOLO I

### DIRITTO CANONICO E SUO FONDAMENTO EPISTEMOLOGICO

#### **1.1. L'Ordinamento giuridico canonico**

- 1.1.1. Presupposti metodologici:
  - 1.1.1.1. Elementi di teoria generale del Diritto canonico
  - 1.1.1.2. Fondamenti epistemologici
  - 1.1.1.3. Strumentalità del Diritto
  - 1.1.1.4. Prospettiva metodologica
- 1.1.2. Principi fondamentali
  - 1.1.2.1. Istituzionale
  - 1.1.2.2. Personalistico
  - 1.1.2.3. Comunionale
  - 1.1.2.4. Pastorale
  - 1.1.2.5. Sacramentale

#### ***1.2. Salus Animarum et Bonum personae***

#### **1.3. La Norma positiva**

## CAPITOLO II

### LA POTESTÀ GIUDIZIALE NELLA CHIESA

#### **2.1. Quadro storico**

#### **2.2. Principi ispiratori**

- 2.2.1. Centralità del processo contenzioso ordinario
- 2.2.2. Uniformità della legge processuale
- 2.2.3. Procedura sostanzialmente scritta
- 2.2.4. Pubblicità e segretezza
- 2.2.5. Centralità del concetto della certezza morale

#### **2.3. Il Processo canonico**

- 2.3.1. Tutela delle situazioni giuridiche soggettive
- 2.3.2. Tutela delle esigenze della Comunità

## CAPITOLO III

### PERSONA E FORMA NEL PROCESSO CANONICO

#### **3.1. Principali prove della centralità della persona**

- 3.1.1. La Dichiarazione delle parti
- 3.1.2. La funzione di mediazione del giudice
- 3.1.3. *Æquitas canonica*

#### **3.2. La Forma**

- 3.2.1. Nei presupposti processuali
- 3.2.2. Nella fase introduttiva del processo
- 3.2.3. Nella fase istruttoria del processo
- 3.2.4. Nella fase decisoria del processo

## CAPITOLO IV

### PERSONALISMO E FORMALISMO NEI DECRETA DELLA ROTA ROMANA

- 4.1. Gli *expeditissime***
- 4.2. Assenza della Parte**
- 4.3. Modifica del Dubbio**

## CONCLUSIONE

## FONTI

## BIBLIOGRAFIA

## INDICE



# **THESE: LE CONSEIL COMME DISCERNEMENT DANS LE GOUVERNEMENT DES INSTITUTS RELIGIEUX SELON LE CANON 627. CAS DES PRETRES DU SACRE-CŒUR.**

## INTRODUCTION

### CH. I.: DOCTRINE ACTUELLE SUR LE CONSEIL

1. Sources historiques
2. Sens et signification
3. Evolution
4. Le Concile Vatican II
5. Rôle et but assignés au Conseil par le Code
6. Différentes sortes de Conseil aujourd'hui
7. Conclusion.

### CH. II: SPECIFICITE DU CONSEIL COMME DISCERNEMENT DANS

#### L'ACCOMPAGNEMENT DES ACTES

1. Le discernement dans le gouvernement des Instituts religieux
2. Finalité et efficacité du discernement
3. Discernement et procédure de consultation
4. Structure et composition des Conseils dans les Instituts
5. Caractère obligatoire et compétence
6. Les actes du Conseil:
  - Le vote délibératif et consultatif du Conseil
  - Le Supérieur vote ou non avec le Conseil
7. Conclusion

### CH. III: LE CAS DES PRETRES DU SACRE-CŒUR

1. Carisme et structure de l'Institut
2. Structure et composition des Conseils
3. Caractère obligatoire et compétence
4. L'aujourd'hui du Conseil chez les prêtres du Sacré-Cœur
5. Conclusion

## CONCLUSION GENERALE

## IL RICORSO AMMINISTRATIVO COME STRUMENTO AL SERVIZIO DELLA «COMMUNIO»

1. L'esercizio dell'autorità nella Chiesa come forma di servizio: prospettive conciliari e criteri normativi.
2. La *situazione concreta* come contesto ontogenetico dell'atto amministrativo.
3. La necessità di *dialogo costante* tra autorità di governo e fedeli in ordine all'efficacia dell'atto amministrativo
4. Il ricorso amministrativo come *strumento* di ulteriore approfondimento del dialogo tra autorità amministrativa e soggetto amministrato e *sostegno* che l'amministrato, nello spirito della edificazione della *communio*, può offrire all'autorità affinché questa adempia sempre meglio la sua funzione di promozione della *salus animarum*.
5. Il ricorso amministrativo come *garanzia* di un'autentica efficacia di governo.
6. Conclusioni e Proposte